

REGOLAMENTO INTEGRATO D'ISTITUTO PER L'ADOZIONE E L'USO ETICO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(Approvato dal Consiglio di Istituto in data 18/12/2025)

Premessa e Riferimenti Normativi

Il presente Regolamento è adottato per governare, in modo strategico, etico e conforme alla normativa, l'introduzione e l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto.

Esso tiene conto del seguente quadro normativo e di indirizzo:

- **“Regolamento UE 2024/1689** del Parlamento europeo e del Consiglio sull'intelligenza artificiale”, comunemente noto come “Artificial Intelligence Act” (**AI Act**);
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Reg. UE 2016/679)**: in materia di protezione dei dati personali, necessità di valutazione d'impatto (DPIA) per sistemi ad alto rischio e principio di *Privacy by Design* (minimizzazione del trattamento dei dati personali);
- **Legge Nazionale in materia di Intelligenza Artificiale (L. 132/2025)** e **relative Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**;
- **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**: al quale il presente Regolamento e il Piano IA d'Istituto si integrano

CAPO I: PRINCIPI FONDAMENTALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 - Finalità Strategiche

- a) Assicurare un uso dell'IA che sia integrativo e potenziante rispetto alla didattica e all'amministrazione, e mai sostitutivo del ruolo umano e della relazione educativa.
- b) Garantire un approccio di Risk Management (gestione del rischio), concentrando l'adozione iniziale su sistemi a rischio minimo/nulla e applicando le massime cautele per l'alto rischio.
- c) Promuovere l'AI Literacy (Alfabetizzazione sull'IA) per l'intera comunità scolastica.
- d) Favorire l'accessibilità e la personalizzazione dell'apprendimento per tutti.

Art. 2 - Principi Etici Guida

L'utilizzo di qualsiasi sistema di IA deve rispettare i seguenti principi:

- a) Centralità umana: il docente e lo studente devono mantenere il controllo effettivo sull'output generato dall'IA. L'autonomia decisionale e valutativa rimane in capo al personale scolastico.
- b) Trasparenza e spiegabilità (Explainability): l'utente deve essere consapevole quando interagisce con un sistema di IA. Se un output di IA è utilizzato per la valutazione, il docente deve essere in grado di spiegarne il ruolo e i limiti.

- c) Equità e non discriminazione: evitare l'utilizzo di sistemi di IA che possano perpetuare o amplificare pregiudizi (bias) o creare divari nell'accesso all'educazione.
- d) Robustezza e sicurezza: privilegiare strumenti che garantiscano l'integrità dei dati e la resistenza a manipolazioni.

Art. 3 - Ambito di Applicazione

- a) Il Regolamento si applica a tutto il personale (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA) e agli studenti durante tutte le attività didattiche, formative e amministrative dell'Istituto.
- b) L'uso dell'IA è consentito solo attraverso strumenti inseriti nella White List approvata dal Gruppo di Lavoro e dal Dirigente Scolastico.

CAPO II: LA GOVERNANCE E LE RESPONSABILITÀ (PIANO IA)

Art. 4 - Il Dirigente Scolastico

- a) Il DS è il titolare e garante dell'implementazione del presente Regolamento.
- b) Emana l'Atto di Indirizzo Annuale per l'IA, definendo le priorità e le risorse necessarie per l'implementazione del Piano IA.

Art. 5 - Il Gruppo di Lavoro sull'IA d'Istituto

- a) È istituito un Gruppo di Lavoro sull'IA, nominato dal DS, composto da Docenti e, preferibilmente, dal DSGA o un referente amministrativo, e dal Team per la Transizione Digitale.
- b) Compiti principali del Gruppo di Lavoro:
 - i. Analisi di Maturità: Valutare il livello di preparazione dell'Istituto in termini di infrastrutture, competenze e cultura.
 - ii. Definizione delle Policy: Redigere il Piano IA d'Istituto, inclusa la White List degli strumenti approvati per l'uso (Art. 7).
 - iii. Monitoraggio Tecnologico: Individuare i casi d'uso ad alto rischio che richiedono DPIA/FRIA

Art. 6 - Ruolo del Responsabile della Protezione Dati (DPO) e del Consulente Esterno IA

- a) Il DPO è obbligatoriamente coinvolto per la valutazione preventiva di ogni caso d'uso che possa comportare l'analisi di dati personali, anche in forma anonima o aggregata.
- b) L'adozione di sistemi di IA classificati come Alto Rischio ai sensi dell'AI Act è subordinata all'esito positivo delle seguenti valutazioni obbligatorie, condotte con il supporto del DPO/Consulente Esterno:
 - **Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA).**
 - **Valutazione del Rischio per i Diritti Fondamentali (FRIA).**

CAPO III: POLICY E STRATEGIE DI UTILIZZO (RISK MANAGEMENT)

Art. 7 - La White List degli Strumenti Consentiti

- a) L'uso dell'IA è limitato agli strumenti inseriti nella White List definita dal Gruppo di Lavoro e approvata dal DS.
- b) La White List indica per ciascuno strumento: la classificazione del rischio (Minimo, Limitato, Alto), le finalità d'uso (Didattica, Amministrativa), e le restrizioni d'uso (es. divieto di input di dati personali).

Art. 8 - Divieto di Trattamento Dati Personali in Fase Iniziale

- a) In questa fase di adozione, e in attesa di specifiche normative di settore, è stabilito il divieto assoluto per il personale e gli studenti di inserire, caricare o trattare dati personali (nominativi, voti, giudizi, informazioni sanitarie, ecc.) relativi a studenti, personale o terzi all'interno di piattaforme o strumenti di IA non preventivamente autorizzati dal DS a seguito di una DPIA.
- b) L'IA può essere utilizzata solo con dati anonimizzati, pseudonimizzati o aggregati (es. generazione di materiali didattici senza riferimento a specifiche persone).

Art. 9 - Regole di Utilizzo per Docenti e Personale ATA

- a) Originalità e Citazione: L'output generato dall'IA è considerato un *supporto*. In compiti o elaborati che richiedono originalità o valutazione, il docente deve chiarire i limiti e le modalità di utilizzo dell'IA.
- b) Valutazione: L'IA non può sostituire la valutazione umana. In caso di utilizzo per la correzione o analisi, il docente deve riservarsi la decisione finale e la responsabilità del giudizio.
- c) Copyright e Plagio: Il personale deve verificare che l'uso di IA per la generazione di contenuti non violi il diritto d'autore o non comporti atti di plagio.

Art. 10 - Regole di Utilizzo per gli Studenti (Netiquette IA)

- a) Gli studenti possono utilizzare l'IA come strumento di apprendimento, ricerca e supporto creativo, sotto la supervisione e secondo le indicazioni del docente.
- b) È fatto obbligo di dichiarare in modo trasparente l'eventuale utilizzo di strumenti di IA per la produzione di elaborati da sottoporre a valutazione, secondo le modalità definite dal singolo docente o dal Dipartimento.
- c) L'uso di IA per finalità di imbroglio, plagio non dichiarato o produzione di contenuti illeciti è considerato una violazione del Regolamento d'Istituto.

CAPO IV: FORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE (AI LITERACY)

Art. 11 - Obbligo di Formazione (AI Literacy)

- a) In ottemperanza all'Art. 4 dell'AI Act (efficace dal febbraio 2025), l'Istituto si impegna a garantire un livello adeguato di AI Literacy per tutto il personale che utilizza sistemi di IA nel contesto professionale.
- b) Il Piano di Formazione Annuale deve prevedere moduli specifici su: etica dell'IA, rischi privacy, limiti dei modelli generativi e integrazione didattica responsabile.

Art. 12 - Sviluppo di Competenze Curricolari

- a) L'Istituto integra l'insegnamento dell'AI Literacy nei curricoli, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti le competenze per:
 - Comprendere il funzionamento e le implicazioni sociali dell'IA.
 - Sviluppare il Pensiero Critico per valutare la validità, i bias e l'affidabilità degli output generati.
-

CAPO V: MONITORAGGIO, SANZIONI E REVISIONE

Art. 13 - Monitoraggio e Registro

- a) Il Gruppo di Lavoro compila e aggiorna annualmente il Registro degli strumenti IA in uso, indicandone la classificazione di rischio e le procedure di sicurezza adottate.
- b) Ogni anno, l'Istituto svolge una valutazione sull'efficacia del presente Regolamento e del Piano IA.

Art. 14 - Sanzioni e Revisione

- a) La violazione grave o reiterata dei divieti (in particolare il divieto di trattamento di dati personali tramite IA non autorizzata) comporta l'attivazione di procedimenti disciplinari per il personale e l'applicazione di sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto per gli studenti.
- b) Il presente Regolamento sarà sottoposto a revisione obbligatoria entro agosto 2026 per allinearsi alla piena applicazione dell'AI Act e alle eventuali Linee Guida di settore MIM/AgID emanate nel frattempo.